

ORDINANZA SINDACALE

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-2019 nel territorio del Comune di Carpi – Individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza in attuazione dell'art. 87, comma 1, lettera a) del d.l. 18/2020, convertito in legge 27/2020, a decorrere dal 25 maggio 2020.

IL SINDACO

Premesso che:

- con propria ordinanza n. 14978 di protocollo del 14 marzo 2020, erano state individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Carpi fino al 25 marzo 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 17161 di protocollo del 26 marzo 2020, sono state nuovamente individuate le attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Carpi fino al 3 aprile compreso;
- con propria ordinanza n. 18414 di protocollo del 2 aprile 2020, la validità delle misure indicate con la precedente ordinanza sono state prorogate fino al 13 aprile compreso;
- con propria ordinanza n. 19686 di protocollo dell'11 aprile 2020, la validità delle misure indicate con la precedente ordinanza sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 23310 di protocollo del 30 aprile 2020, sono state apportate modifiche di dettaglio alla individuazione delle attività e le misure sono state prorogate fino al 3 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 24079 di protocollo del 5 maggio 2020, sono state apportate ulteriori modifiche alla individuazione delle attività e le misure sono state prorogate fino al 17 maggio 2020 compreso;
- con propria ordinanza n. 26534 di protocollo del 16 maggio 2020, le misure sono state prorogate fino al 24 maggio 2020 compreso;

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020;
- l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale 30 aprile 2020, n. 74;

Lette:

- la direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 2/2020, ad oggetto: "indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle



- pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la direttiva del Ministro della Funzione pubblica n. 3/2020, ad oggetto: "Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni";

Preso atto che l'articolo 87 del d.l. 18/2020, convertito in legge 27/2020:

- al comma 1 dispone: "il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni ..., che, conseguentemente: a) limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza";
- al comma 3 dispone: "Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lettera b), ... le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. ...";

Preso altresì atto che l'articolo 263, comma 1, del d.l. 34/2020 prevede: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza. Ulteriori modalità organizzative possono essere individuate con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione";

Considerato che nella predetta direttiva del Ministro della pubblica amministrazione n. 3/2020, viene scritto che: "le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e a tal fine possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta, e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative";

Esaminato in particolare l'allegato 17 al d.p.c.m. 17 maggio 2020, recante "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020" e in particolare la scheda tecnica "Uffici aperti al pubblico", applicabile anche agli uffici pubblici;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 19 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata decisa la riapertura dei musei a decorrere dal 23 maggio 2020;

Dato atto che i dirigenti sono stati nuovamente incaricati di:



- esaminare la situazione logistica degli uffici per verificare l'accessibilità dei medesimi da parte del pubblico nel rispetto delle misure anticontagio e, in particolare, del sopra richiamato allegato 17 al d.p.c.m. 17 maggio 2020;
- verificare le attività indifferibili da rendere in presenza alla luce della nuova situazione, con riferimento sia all'utenza interna che all'utenza esterna;
- effettuare una ricognizione della situazione del personale degli uffici per verificare quali attività possono essere ancora effettuate con forme di lavoro agile e quali devono essere rese in presenza, prevedendo il relativo rientro del personale, anche mediante rotazione dei lavoratori e il ricorso a forme di flessibilità oraria;

Acquisite le necessarie informazioni;

Dato atto che per le funzioni e i servizi conferiti all'Unione delle Terre d'Argine, il Presidente dell'Unione provvede ad individuare le attività indifferibili da rendere in presenza;

Visto l'articolo 50 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in particolare i commi 5 e 7;

ORDINA

1. di individuare a decorrere **dal 25 maggio 2020** compreso, le seguenti attività, quali attività indifferibili da rendere in presenza da parte degli uffici del Comune di Carpi:

A) Organizzazione generale dell'amministrazione

• Attività amministrative e di coordinamento dei diversi settori strettamente necessarie a non interrompere i servizi, calibrate in rapporto alle necessità contingenti;

B) Settore Affari generali, legali – servizi demografici – onoranze funebri Ufficio atti, segreterie, servizi di supporto

- Segreteria generale (limitatamente all'assistenza al Segretario generale circa i procedimenti degli organi deliberativi ed al coordinamento), segreteria della Presidenza del Consiglio (limitatamente all'assistenza al Presidente del Consiglio, anche rispetto al coordinamento con gli uffici) e Ufficio atti (attività completa coordinamento e cura degli iter degli organi deliberativi)
- Portineria
- Protocollo
- Messi comunali (limitatamente alle notifiche urgenti)
- Centralino

Servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale) e polizia mortuaria

I servizi saranno resi in via ordinaria esclusivamente su appuntamento.

- Stato civile: tutti i servizi ad eccezione di quelli che possono essere resi senza la presenza fisica dell'utente (certificati ed estratti, trascrizione o correzione atti di stato civile, cambio di cognome o nome)
- Polizia mortuaria: tutti i servizi ad eccezione di quelli che possono essere resi senza la presenza fisica dell'utente (affidamenti e dispersione di ceneri, estumulazione/esumazione straordinarie di salme/resti mortali, trasporti salme/resti mortali/urne)



- Anagrafe: tutti i servizi ad eccezione di quelli che possono essere resi senza la presenza fisica dell'utente (iscrizione anagrafica o variazione di indirizzo, iscrizione / cancellazione / variazione AIRE, attestazione regolare soggiorno cittadini UE, variazioni stato civile/variazione generalità, certificazioni correnti e storiche / costituzione / cancellazione convivenza di fatto, dichiarazione di abbandono di residenza)
- Segreteria dei servizi demografici: attività di protocollazione di istanze ricevute

Onoranze funebri: Tutte le attività

Ufficio idoneità alloggi: Tutte le attività (su appuntamento)

C) Servizio Gabinetto del Sindaco: Tutte le attività

D) Servizio Comunicazione – ufficio stampa – rete civica

- Quicittà (erogazione dei servizi di identificazione SPID e autentiche di firma, con accesso previo appuntamento, attività di informazione e comunicazione solamente in forma telefonica o telematica)
- Ufficio Stampa (limitatamente alle necessità di rapporto diretto con gli organi)

E) Settore Lavori pubblici, infrastrutture e patrimonio

- Protezione civile: COC e funzioni individuate nelle ordinanze di apertura
- Reperibilità tecnica
- Attività di manutenzione fabbricati
- Attività di manutenzione di infrastrutture
- Attività di manutenzione del verde pubblico al fine di contenere la proliferazione di animali nocivi, quali zanzare e topi, e la diffusione di pollini causa di allergie
- Attività di manutenzione del verde pubblico a corredo della viabilità al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale
- Attività di direzione lavori e vigilanza sui cantieri in corso per i quali non sia disposta la sospensione dei lavori
- Servizio di prevenzione e protezione
- Ricevimento utenti su appuntamento

F) Settore Pianificazione urbanistica – ed<mark>iliz</mark>ia privata

- Edilizia privata: ordinanze e accesso agli atti relativi a situazioni di pericolo per la pubblica incolumità. Sopralluoghi sui cantieri privati in corso.
- Ufficio ricostruzione limitatamente all'attività di coordinamento del personale tecnico e amministrativo operante nella forma del lavoro agile
- Ricevimento utenti su appuntamento

G) Settore Ambiente

- Ordinanze e sopralluoghi per emergenze ambientali
- Anagrafe canina, limitatamente agli utenti non in possesso di tecnologie adeguate
- Ricevimento utenti su appuntamento

H) Settore Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica

• Servizio Commercio: ricevimento su appuntamento del pubblico, per lo svolgimento delle pratiche da istruire, in modo da assicurare la ragionevole durata e la celere



- conclusione dei procedimenti afferenti alle attività economiche/produttive, con particolare riguardo alle esigenze connesse all'emergenza Covid-19
- Servizio Restauro: attività di direzione lavori e vigilanza sui cantieri in corso; attività di progettazione e di eventuali sopralluoghi ad essa preordinati, attività sia preordinata che conseguente all'affidamento di incarichi e lavori, ivi compreso il controllo sull'esecuzione e la verifica di stati d'avanzamento
- Tutti gli Istituti Culturali: attività necessarie all'implementazione di servizi per la
 fruizione on-line, da parte dell'utenza, del patrimonio culturale e di servizi di assistenza;
 sopralluoghi necessari alla verifica delle condizioni degli istituti culturali e del
 patrimonio in essi contenuto; recupero documentazione necessaria al lavoro da remoto,
 attività di conservazione e curatela (es.: catalogazione, inventariazione, ecc.) sul
 patrimonio
- Biblioteche "Arturo Loria" e "Castello dei Ragazzi": attività in presenza preordinate e connesse alla riattivazione ed allo svolgimento del servizio di prestito librario a seguito dell'ordinanza del Presidente della Regione Emilia-Romagna n° 74 del 30/04/2020
- Servizio Cultura e Teatro: attività preordinata e connessa alla programmazione e successiva riattivazione di spettacoli ed eventi dal vivo
- Servizio Musei: attività preordinata e connessa alla riapertura al pubblico dei Musei
- Segreteria Amministrativa: tutta l'attività amministrativa funzionale ai servizi del Settore che risulti impossibile effettuare da remoto o il cui svolgimento da remoto vada a detrimento dell'efficienza ed efficacia della prestazione

Per la generalità dei dipendenti del Settore si adotteranno modalità organizzative che comporteranno l'alternanza e la rotazione tra prestazioni da remoto e prestazioni in presenza, al fine di contenere – in ragione della dimensione, articolazione e distribuzione degli spazi di lavoro – il numero di dipendenti contemporaneamente presenti negli uffici.

I) Funzioni delegate dall'Unione delle Terre d'Argine al Comune di Carpi

- SUAP limitatamente allo svolgimento delle operazioni di:
 - 1) Ricevimento e smistamento per competenza delle telefonate d'utenti relative
 - a richieste d'informazioni inerenti le attività economiche e/o produttive attualmente sospese/consentite (come dai Codici Ateco individuati dagli allegati dei vari DPCM governativi sull'emergenza Covid-2019)
 - allo stato delle pratiche in essere, presentate attraverso la piattaforma regionale "Accesso Unitario" o tramite "pec istituzionale", in materia di commercio, artigianato, edilizia, somministrazione di alimenti e bevande, polizia amministrativa
 - all'esistenza dei requisiti, alle modalità e tipologie di presentazione delle pratiche (SCIA, Istanza o altri titoli abilitativi) per lo svolgimento delle attività in materia di commercio, artigianato, edilizia, somministrazione di alimenti e bevande, polizia amministrativa
- Sismica: sopralluoghi per emergenze in caso di pubblica incolumità, sopralluoghi sui cantieri privati, ricevimento utenti su appuntamento
- 2. di stabilire che per quanto riguarda le attività sopra indicate i competenti dirigenti dovranno organizzare il servizio:
- a) definendo le modalità di presidio delle attività;
- b) individuando i contingenti di personale necessario per rendere le attività indifferibili in presenza, anche con criteri di rotazione del personale assegnato;
- c) riattivando, ove necessario, i servizi esternalizzati;



d) applicando, ove necessarie, le misure organizzative previste dall'articolo 263, comma 1, del d.l. 34/2020;

- 3. di trasmettere copia del presente atto a:
 - al Presidente della Commissione consiliare temporanea "Emergenza Covid-19";
 - tutti i dirigenti del Comune, al Dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane e al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine per le valutazioni di competenza;
 - alle OO.SS. ed alle R.S.U. per il tramite del Dirigente del Settore amministrazione e sviluppo delle risorse umane;

RENDE NOTO

Che a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, avverso la presente ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna;

In alternativa, nel termine di 120 giorni dell'avvenuta conoscenza, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

Carpi, 23 maggio 2020

Il Sindaco Alberto Bellelli (firmato digitalmente)

